



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

CONTRATTAZIONE DECENTRATA SINDACALE - VERBALE

Il giorno 29 aprile 2024 alle ore 10.00 in modalità da remoto si sono riunite le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, convocate con nota prot. 1424-A del 17 aprile 2024, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Conto terzi: verifica e monitoraggio, organizzazione e criteri;
- assegnazione del personale Ales distribuzione di carichi di lavoro;
- criticità personale di Egnazia e Castello di Bari;
- rivisitazione dei festivi;
- stato dei lavori per l'installazione dei distributori automatici di bevande, acqua potabile e generi di prima necessità.
- straordinario e banca ore;
- monitoraggio formazione, criteri e procedure nell'autorizzazione della partecipazione dei colleghi ai corsi.
- rotazione dei capi servizio.

Sono presenti

Per l'Amministrazione:

FRANCESCO LONGOBARDI, funzionario delegato dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, alla Direzione Regionale Musei Puglia

ROSARIA PISCOPO, Responsabile Ufficio Risorse Umane e Relazioni Sindacali

MARINA DIMATTIA, Responsabile Ufficio Promozione e Comunicazione, nonché segretario di tavolo

Per la RSU:

MICHELE TROTTA, SABRINA LOPERFIDO, PIETRO COPANI, VITO ANDRIANI

Per le OOSS:

MATTEO SCAGLIARINI ANTONIO ORLANDO FP CGIL

CECILIA MINEMMA delegazione trattante FP CGIL

PASQUALE NARDONE, FLP MIC

RICCARDO DILEO, presidente territoriale UIL PA

EVA IOZZI, segretario territoriale UIL

ANGELO VALERIO, segretario territoriale UILPA-MIC



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

MICHELE POLISENO, UILPA-MIC
ENZO CITTÀ USB
MARCO ROSSI, CONFSAL UNSA
TOMMASO GENCHI CISL

L'Arch. Longobardi, in qualità di funzionario delegato dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, alla Direzione regionale Musei Puglia, dà inizio alla seduta salutando i convenuti; in premessa, il dirigente spiega di aver convocato il tavolo odierno per dare risposta a una serie di quesiti rivolti all'amministrazione nelle ultime settimane da varie sigle sindacali, così da definire contestualmente i relativi aspetti organizzativi.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno: il dirigente riferisce di aver dato mandato all'Ufficio concessioni di redigere quadrimestralmente, per l'anno 2024, un rapporto riassuntivo sul conto terzi; lo stesso sarà poi trasmesso all'Ufficio personale per verifica e successivamente all'Ufficio Ragioneria per pagamento. La proposta dell'amministrazione, inoltre, è di ripartire ugualmente l'indennità di coordinamento amministrativo prevista tra le sei unità coinvolte nella relativa prestazione da svolgersi oltre l'orario di lavoro, a cui andrebbero accreditata la somma spettante pari a € 70,00 ogni sei concessioni effettuate. L'arch. Longobardi precisa che, diversamente da quanto accadeva in passato, quando le concessioni venivano perfezionate dai direttori dei siti, a partire dall'anno 2024 il conto terzi e le relative concessioni portano la firma dell'Ufficio competente e, in particolare vengono istruite di volta in volta da una delle 3 unità del suddetto Ufficio, a queste unità – continua Longobardi – si aggiungono i due colleghi, uno dell'Ufficio personale che si occupa del controllo e dell'anagrafica del personale e uno dell'Ufficio ragioneria che procede al pagamento. È tra queste unità, quindi, - conclude – che andrebbe ripartita l'indennità di coordinamento amministrativo. Il sig. Nardone premettendo che, ogni incarico attribuito al personale deve essere messo per iscritto, evidenzia che l'amministrazione ha ommesso di comunicare il monitoraggio relativo al 2023; tale circostanza andrebbe anteposta rispetto alla valutazione della proposta di versamento dell'indennità di coordinamento fatta dall'amministrazione per l'anno 2024.

Dopo ampia discussione, le parti sociali chiedono all'amministrazione, in maniera congiunta, di rivisitare il regolamento sul conto terzi, aggiornandolo nei riferimenti normativi rispetto all'ultimo documento sottoscritto, risalente al 2018. L'amministrazione concorda e assicura che in sede di trasmissione dell'accordo aggiornato, le parti saranno aggiornate anche sul monitoraggio relativo all'anno 2023.

Su impulso del sig. Valerio, l'amministrazione si impegna a invitare i direttori dei siti a interpellare, in occasione del conto terzi, i tecnici informatici in servizio presso l'amministrazione, specie quando le attività implicano un



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

coinvolgimento della rete elettrica e dati dell'Istituto, diversamente da quanto accadeva in passato quando – a dire del sig. Valerio – le due unità erano maggiormente tenute in considerazione.

Con riferimento a un mancato pagamento di 2 ore di conto terzi, per due unità in servizio al Castello di Manfredonia, che hanno prestato, quindi, servizio aggiuntivo rispetto alle ore previste in concessione, l'amministrazione preso atto del foglio firme giunto con un po' di ritardo rispetto alla scadenza prevista, ha chiesto l'integrazione del relativo pagamento.

Il sig. Scagliarini mette in risalto che la CGIL ha presentato all'amministrazione istanza di monitoraggio del conto terzi con cadenza trimestrale per facilitare quest'ultima nella eventuale integrazione/compensazione delle somme corrisposte. Infine, l'amministrazione circa il pagamento di una unità in servizio a Gioia del Colle e una a Egnazia, alle quali non stati ancora erogati i rispettivi pagamenti, comunica che sono state richieste le somme spettanti erroneamente accreditate sull'IBAN dei canoni anziché del conto terzi. Non appena saranno disponibili le somme, si procederà all'integrazione del compenso risultante inferiore rispetto alle ore effettive di conto terzo prestate.

La discussione passa al secondo punto all'ordine del giorno: l'arch. Longobardi ricostruisce che nella DRM, a supporto in particolare di tre settori, Ufficio Risorse umane, Ufficio Ragioneria e Ufficio Gare e Contratti, si è da anni fatto ricorso al personale ALES; nel dettaglio, in ausilio alla dott.ssa Zotti, responsabile dell'Ufficio Ragioneria, vi sono 2 unità ALES; a supporto della dott.ssa Dimattia, responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti, vi sono 2 unità ALES; nell'Ufficio risorse umane e contenzioso, di cui è responsabile la dott.ssa Piscopo, vi è, 1 unità ALES, ed infine una unità ALES è a supporto del Dirigente e uff. contenzioso. A completamento di quanto appena riassunto, l'arch. Longobardi aggiunge che anche nell'ufficio tecnico, vi sono 3 figure ALES a supporto dell'uff. tecnico. Su impulso della dott.ssa Iozzi e del sig. Nardone, l'arch. Longobardi spiega che a differenza delle unità MIC, le figure ALES non hanno possibilità di firma degli atti in uscita.

Il sig. Scagliarini rileva che, l'informativa trasmessa e quindi il resoconto delineato circa gli ALES, rende evidente la necessità di integrare le unità a supporto, in particolare, dell'Ufficio personale; inoltre, il sig. Scagliarini chiede all'amministrazione l'opportunità di conoscere il carico di lavoro di tutte le unità in servizio presso la DRM.

La dott.ssa Iozzi, pur consapevole che l'organizzazione del lavoro non è oggetto di contrattazione decentrata, concorda con il sig. Scagliarini sulla necessità di conoscere la distribuzione delle risorse e le mansioni a esse affidate, e chiede che la stessa venga estesa anche alle sedi periferiche; infine invita l'amministrazione a predisporre una informativa sulla pianta organica.

L'arch. Longobardi spiega che l'amministrazione non si è mai sottratta al confronto con le parti sociali



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

sull'organizzazione del lavoro; da ultimo, nel 2022, l'organigramma - aggiunge il dirigente - è stato oggetto di più sedute di tavoli decentrati.

La discussione si incentra, poi, sulle esiguità del personale in servizio a Egnazia e al Castello di Bari.

L'arch. Longobardi spiega che, nel primo caso le preoccupazioni sono legate anche al vertice dei G7 in programma dal 13 al 15 giugno a Fasano. Considerato che dal 1° giugno le unità AFAV in servizio saranno 9, che il numero dei visitatori è in crescita, e che l'organizzazione della visita prevede due piani del Museo oltre al Parco archeologico, condivise le criticità con il Prof. Osanna, la proposta dell'amministrazione attiene a più livelli:

- prevedere, nel medio termine, un interpello nazionale del personale AFAV; tale iniziativa, però, non è al momento possibile, in quanto congelata "temporaneamente" del perfezionamento delle procedure di mobilità;
- nelle more, l'amministrazione ha chiesto agli Uffici centrali una somma da utilizzare per assumere personale da impiegare nelle attività di accoglienza, a mezzo di cooperativa, tanto per Egnazia, quanto per il Castello di Bari.
- In alternativa, l'amministrazione propone, per il momento, la chiusura del sito il lunedì, valutando la fattibilità di gestire la visita al parco, tanto nei giorni feriali quanto festivi, in due soli turni durante i quali il piano del Museo dedicato al mare sarà, però, chiuso.

Il sig. Andriani, dopo una premessa sul mancato rispetto, finora, dei minimi funzionali in occasione della prima domenica del mese e dei festivi, suggerisce all'amministrazione l'opportunità di optare, nelle suddette giornate, per l'apertura del sito solo in orario antimeridiano, spostando, quindi, di mattina le unità previste il pomeriggio; tale rimodulazione oraria - a suo dire - sarebbe risolutiva, dovendo fare i conti con le sole 9 unità AFAV ivi in servizio.

La dott.ssa Loperfido, concordando con quanto evidenziato e proposto dal sig. Andriani, sottolinea, inoltre, la sussistenza di criticità anche nei giorni feriali, in particolare quando, in presenza di un numero elevato di scolaresche, accade anche che una sola unità AFAV si "divida" da sola tra 13 sale.

Il sig. Scagliarini evidenzia che la situazione di Egnazia è paragonabile a quella presente al Museo di Altamura e al Castello di Trani, e in generale in tanti altri siti della DRM. Inoltre - aggiunge - che l'interpello a livello nazionale potrebbe partire con netto ritardo rispetto alle attuali necessità di personale; con riferimento alle cooperative e quindi alla esternalizzazione del personale, si dice non propriamente d'accordo, salvo verificarne attentamente la distribuzione del carico di lavoro tra ALES, ministeriali ed esterni. Per tali ragioni - spiega Scagliarini - al momento la soluzione più immediata è adottare quella proposta dalla RSU: chiudere il sito di Egnazia tutti i pomeriggi nei giorni festivi.

Il dott. Genchi, a nome della Cisl, si dice altresì contrario al ricorso alle cooperative, concordando con il sig. Scagliarini e con la RSU, sulla chiusura parziale del sito, evidenziando l'inopportunità di ricorrere ulteriormente a soluzioni



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

tampone.

Il sig. Nardone a nome della FLP ricorda che già da marzo la situazione a Egnazia si presentava critica, ragion per cui si dice favorevole alla chiusura pomeridiana del sito, escludendo la possibilità di ricorrere alle cooperative, se non per un periodo molto limitato di tempo. Inoltre, fa presente all'amministrazione che è in corso di validità una graduatoria ARPAL da cui poter attingere. La FLP si dice, inoltre, non più disponibile a tollerare soluzioni temporanee. Qualora l'amministrazione – precisa il sig. Nardone - continuerà con questo tergiversare, la FLP assicura che si muoverà di conseguenza.

Dello stesso avviso della FLP, il sig. Città evidenzia la presenza di due graduatorie aperte di cui andrebbe sollecitata, piuttosto, la possibilità di utilizzo.

La dott.ssa Iozzi, preso atto del mancato rispetto dei minimi funzionali in alcune circostanze, si dice propensa unicamente a soluzioni di fruibilità in sicurezza dei siti, anche se tale circostanza comporta chiusure di media-lunga durata; la stessa si dice, inoltre, contraria, all'esternalizzazione del personale a mezzo cooperativa, salvo nel caso dello sbigliamentamento: la proposta della dott.ssa Iozzi è, quindi, di aprire a esterni per la sola attività di emissione e validazione dei biglietti e/o controllo all'esterno del sito (per esempio, utilizzo di esterni nella gestione della zona parcheggio).

A fronte di una prima analisi, l'arch. Longobardi prospetta, nell'immediato, la chiusura del sito di Egnazia nella sola giornata del lunedì; qualora, invece, – chiarisce – si prendesse in considerazione il ricorso di personale esterno a supporto delle unità addette all'accoglienza, si tratterebbe di una soluzione temporanea che non andrebbe, in alcun modo, a infierire sulle professionalità del personale già in servizio. L'amministrazione si impegna, inoltre, integrare il sistema di video sorveglianza negli ambienti di cui il sito è sprovvisto.

La dott.ssa Loperfido, dopo aver espresso dubbi sulla risoluzione delle criticità sperimentando la sola chiusura del lunedì, si dice piuttosto favorevole al ricorso alle cooperative, avendo testato, con esito positivo, tanto il supporto delle unità beneficiarie del reddito di cittadinanza, quanto della Proloco, sebbene in ottica di solo ausilio al personale Mic in servizio.

A completamento della discussione in corso, su impulso del sig. Andriani, l'arch. Longobardi chiarisce che a parere dell'amministrazione e con le unità a disposizione, a seguito dell'apertura della nuova sezione i minimi funzionali di Egnazia andrebbero aumentati, sia nei giorni festivi che nei feriali; quindi, con gli attuali orari di apertura i minimi funzionali dovrebbero essere i seguenti:

Turno antimeridiano:

2 unità al Museo - piano terra; 1 al Museo – piano interrato; 2 unità al Parco archeologico. Qualora, però, si optasse per due visite accompagnate al Parco, si potrebbe pensare a 1 sola unità destinata per la visita al parco , per un totale di 4/5



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

AFAV.

Turno pomeridiano:

con l'apertura del solo Museo (piano terra ed interrato), le unità necessarie sarebbero, invece, 3.

L'arch. Longobardi assicura, inoltre, che l'amministrazione si prodigherà affinché tutti i siti che presentano carenza di personale possano essere integrati a mezzo interpello rivolto a più istituti MIC regionali.

A margine della discussione la CGIL, ritenendo non risolutive le proposte illustrate dall'amministrazione, che si focalizzano su Egnazia – aggiunge – ma le cui criticità riguardano tutta la DRM Puglia, chiede di aprire un tavolo di confronto diretto con il prof. Osanna, non certamente - precisa il sig. Scagliarini - per mancanza di fiducia nei confronti dell'arch. Longobardi, ma nel solo interesse di prospettare al Direttore avocante una grave situazione diffusa.

Anche la FLP, non ritenendo esaustive le proposte dell'amministrative, concorda con la proposta della CGIL, salvo poi stabilire con il personale tutto le strategie da mettere in campo in una situazione diventata – a suo dire - insostenibile.

La Uil ribadendo la necessità di rendere fruibili i luoghi della cultura solo se il numero dei minimi funzionali sia rispettato, chiede che sia resa nota alle parti sociali la programmazione per i prossimi quattro mesi, maggio, giugno, luglio e agosto, anche per verificare il rispetto dei parametri di sicurezza; sarebbe infine gradito – continua la dott. Izzo - conoscere i numeri dei visitatori, e propone che nei siti in cui c'è maggiore affluenza delle scolaresche, questi flussi siano riservati a un solo giorno a settimana con chiusura contestuale al pubblico del sito.

La discussione si concentra, poi, sulla rivisitazione dei festivi. L'adozione dell'agenda turni - spiega l'arch. Longobardi - ha reso necessaria una indagine esplorativa sul personale che aderisce su base volontaria al superamento del 33 per cento, pertanto, l'amministrazione sta procedendo secondo le prime indicazioni ricevute dal personale.

La dott.ssa Izzo chiede, sito per sito, una pianificazione annuale dei festivi, dipendente per dipendente, seppur di massima, così da distribuire i rispettivi turni tra tutto il personale in maniera equa.

Con riferimento all'agenda turni, il sig. Scagliarini ribadisce quanto già richiesto in sede di precedente tavolo decentrato: un incontro di coordinamento con gli operatori addetti al servizio.

La dott.ssa Piscopo ritiene piuttosto opportuno che gli operatori dell'agenda turni segnalino, per iscritto, all'Ufficio di cui è responsabile eventuali blocchi del sistema che saranno inoltrati agli uffici centrali, unici competenti nella risoluzione degli stessi; tale modalità operativa – precisa – è stata in parte già adottata da alcuni operatori.

L'arch. Longobardi, nell'ottica di semplificare la questione agenda turni, spiega che la stessa consiste nel riportare su piattaforma quanto avveniva da sempre per iscritto, con possibilità di compilare i turni per l'intero anno. Il dirigente



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

invita, quindi, gli operatori a inserire le turnazioni nel foglio “excel” dell’agenda turni, precisando che ogni genere di errore e/o inesattezza potrà poi essere emendato.

L’arch. Copani, in linea con quanto spiegato dalla dott.ssa Piscopo, eccepisce, però, il *modus operandi* degli uffici centrali che, in taluni casi hanno sì risolto le problematiche segnalate dagli operatori per il tramite dell’Ufficio personale, senza dare contezza delle specifiche dell’intervento, circostanza che non risolverebbe le criticità laddove si dovessero ripresentare.

A margine, l’arch. Longobardi si dice propenso alla definizione di un incontro con gli operatori dell’agenda turni, non prima però che gli stessi si siano cimentati nella compilazione dei turni sulla piattaforma.

Considerati gli impegni istituzionali dell’arch. Longobardi e che restano da discutere altre questioni previste dall’ordine del giorno, l’arch. Longobardi rinvia il prosieguo del tavolo decentrato a venerdì 10 maggio alle ore 9.30.

La riunione si chiude alle ore 14.45

Il verbale viene letto e approvato

Bari, 29.04.2024

IL DELEGATO ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
Arch. Francesco Longobardi

LA RSU

LE OO.SS.